

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE N. 1131

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Riprese a Torino del film *Fast and Furious X*: dare maggiore dignità di location al Capoluogo della nostra regione è la chiave per un efficace e completo rilancio del settore turistico

Premesso che

- dal 24 maggio al 6 giugno 2022 Torino è stata teatro delle riprese del film *Fast and Furious X*, decimo capitolo della saga cinematografica campione di incassi americana;

considerato che

- si è trattato del set più imponente finora mai ospitato in Piemonte e le riprese hanno coinvolto molti punti della città determinando la chiusura di arterie stradali importanti e di ponti con un inevitabile, conseguente disagio per la circolazione stradale;

rilevato che

- la città di Torino è stata scelta dalla produzione della pellicola per un motivo di risparmio sui permessi necessari ad effettuare le riprese ed una maggiore celerità nel loro rilascio, ma le scene girate nel nostro capoluogo verranno cammuffate in modo tale che appaiano ambientate a Roma;

sottolineato che

- al netto dal dato positivo dell'indotto generato dal film, quantificato in 3,8 milioni di euro, il fatto che Torino non abbia visibilità alcuna nella pellicola costituisce un elemento fortemente negativo, in una fase estremamente delicata per la ripresa del turismo dopo la pandemia da Covid 19. Infatti il nostro capoluogo di regione ha recentemente ospitato l'importante manifestazione musicale Eurovision ottenendone un notevole ritorno di immagine e

beneficiare di un altrettanto importante ritorno di immagine dalle riprese di Fast and Furious X sarebbe stato non solo auspicabile, ma necessario per un più completo rilancio del settore turistico;

- I vertici di Film Commission Torino e Piemonte avevano evidenziato ricadute molto positive per Torino anche in termini di immagine a seguito delle riprese del film ad alto budget hollywoodiano, circostanza che è poi stata smentita dalla produzione della pellicola stessa che ha chiarito che avrebbero utilizzato le riprese fatte nel nostro Capoluogo di regione come se fossero state girate a Roma;

evidenziato che

- a quanto risulta dalle dichiarazioni rilasciate dalla produzione del film, Torino, di fatto, è stata scelta per meri motivi di risparmio di budget, una decisione che ha suscitato viva delusione in molti torinesi;
- Film Commission Torino e Piemonte (FCTP) ha lavorato in perfetta sinergia con il Comune di Torino per consentire lo svolgimento delle riprese nei tempi previsti, tuttavia non è stata considerata l'ipotesi di convincere la produzione della pellicola a mantenere l'ambientazione delle scene girate a Torino, città che comunque, a livello internazionale, è sempre più nota ed apprezzata dopo i fasti delle Olimpiadi invernali del 2006;
- in una recente intervista la neo Presidente di FCTP ha annunciato che altre grandi produzioni avrebbero intenzione di scegliere Torino per le riprese, senza tuttavia specificare di che produzioni si tratti e quali accordi siano stati presi con le stesse per la visibilità di Torino e del Piemonte nel prodotto finale;
- nella medesima intervista la Presidente di FCTP ha dichiarato come Torino abbia una architettura che le dia la possibilità essere una città quasi "camaleontica", adattandosi ad "assumere i connotati", all'occorrenza, di varie altre città importanti del mondo come Parigi o Roma. In pratica una simile prospettiva di fatto relega la città al ruolo di mero "fondale" buono per tutte le occasioni, ma reso volutamente non riconoscibile di per se stesso e tale politica è indice di una visione miope del futuro di una Capitale del Cinema come Torino;
- è necessario che venga chiarita la strategia complessiva di FCTP e quali progetti abbia in cantiere per dare il giusto risalto al nostro territorio;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere** se vi sia stata quantomeno una interlocuzione con la produzione del film Fast and Furious X per caldeggiare l'ipotesi di non mascherare le scene ambientate a Torino riconoscendole la dignità di location;
- **per conoscere** quali altri progetti siano previsti per il rilancio della città dal punto di vista cinematografico (non dimentichiamo che Torino fu, prima di Roma, Capitale italiana del cinema);
- **per chiarire** quale sia la strategia complessiva a breve, medio e lungo termine di Film Commission per ottenere maggiore visibilità per la nostra città e per l'intero Piemonte.

Raffaele GALLO